

Parrocchia della B. V. del Carmine
e SS. Pietro e Paolo Apostoli
UDINE

MESSA MISSIONARIA APRILE 2019
5 APRILE 2019

INTRODUZIONE

Il periodo quaresimale che stiamo vivendo, ci conduce verso la Pasqua, che per i cristiani è la festa più grande. La Quaresima non è un tempo di rinunce e privazioni, ma di attesa e di cambiamento. Papa Francesco, nel suo “Messaggio per la Quaresima”, dice che ognuno di noi è chiamato a diventare “figlio di Dio”, vivendo secondo la legge dell’amore, sia nei confronti del prossimo che delle altre creature. A volte siamo tentati di essere cristiani mantenendo una prudente distanza dalle piaghe del Signore. Ma Gesù vuole che tocchiamo la miseria umana, che tocchiamo la carne sofferente degli altri, rinunciando a cercare quei ripari personali che ci mantengono a distanza del dramma umano. Il digiuno, la preghiera e l’elemosina ci aiutino ad arrivare alla Pasqua con il cuore cambiato e profondo.

Come ogni primo venerdì del mese, le offerte raccolte in questa Messa Missionaria saranno devolute ai missionari e missionarie sostenuti dalla nostra Parrocchia.

.....

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **“Ascoltaci, o Signore”**

Per tutti i missionari, perché il nostro sostegno morale e materiale li aiuti a svolgere il loro ministero nel nome di Gesù. Preghiamo.

Perché sappiamo mettere in pratica le esortazioni di Papa Francesco, vivendo secondo la legge dell’amore. Preghiamo.

Perché il cammino verso la Pasqua ci aiuti a cambiare il nostro cuore. Preghiamo.

Per tutti gli ammalati, perché si sentano sempre aiutati e sostenuti dalla nostra presenza e dalla nostra preghiera. Preghiamo.

Celebrante: O glorioso Beato Odorico che da Dio hai attinto l’amore alle anime e dal Padre San Francesco l’ardore missionario, suscita nella Chiesa nuove vocazioni per la diffusione del Vangelo. Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.

08-03-2019

Da Bujumbura (Burundi) Padre Mario Pulcini ci scrive

Carissimi,

in questi giorni sono andato a far visita al centro: ho incontrato i bambini, le Suore e le ragazze che assistono, giorno e notte i bambini. Praticamente, ogni bambino ha bisogno di una persona che stia accanto, lo sostenga, lo pulisca e lo aiuti a muoversi, a spostarsi. Non potete immaginare quanti vestitini servono e quanto sapone viene usato. La maggior parte degli ammalati non è autosufficiente nel mangiare. Le Suore e le ragazze con pazienza insegnano a portare il cibo alla bocca. I progressi sono straordinari.

Abbiamo aggiunto molto materiale utile ad aiutare i bambini negli esercizi fisici in modo da migliorare i loro movimenti. Per alcuni di loro la vita purtroppo sarà breve. A questi ultimi le Suore e le ragazze riservano un trattamento speciale. Vogliono smentire le previsioni degli specialisti che ogni tanto li visitano.

Le lacrime della mamma di un bambino ammalato e che non vedeva da lungo tempo, mi hanno commosso: “È la prima volta che vedo mio figlio sorridere”. Un'altra mamma invece è rimasta visibilmente sorpresa nel vedere il proprio bambino portare alla bocca il cucchiaino. “Mai visto alzare il braccino”, aggiungeva la mamma. Sono emozioni che incoraggiano coloro che ogni giorno, con immenso amore e grande pazienza stanno a fianco dei bambini, li coccolano e li aiutano a crescere.

Con le vostre offerte abbiamo potuto far preparare dei giocattoli, un po' rudimentali ma molto efficaci per rendere la loro vita più varia e serena. In questo periodo quasi tutti i bambini hanno potuto essere ospitalizzati in una struttura vicino al centro e gestita sempre dalle suore. Sono sempre molto deboli e quindi facili a crisi di malaria, inoltre un buon numero di bambini è epilettico e ha bisogno di medicine particolari.

Accompagnateci sempre, soprattutto con la vostra preghiera. Grazie anche da parte delle suore e delle ragazze. Sono al corrente di quanto fate per i bambini celebrosi.

Buona Quaresima a tutti e sempre uniti nella Preghiera.

Padre Mario